

EQUIPOLLENZA DELLE DESTINAZIONI URBANISTICHE VIGENTI

AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 1 COMMA 219 DELLA LEGGE N. 160/2019 C.D. "BONUS FACCIATE"

D.M 1444/1968_ART.2 DEFINIZIONE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

PGT _ ART. 6 Disposizioni di attuazione del Piano delle Regole DEFINIZIONE CAMPI URBANISTICI

ZONA A _ le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi"

CAMPI DELLA CONSERVAZIONE _ Campi della conservazione riguardano quelle porzioni del territorio comunale in cui si riconosce un valore paesaggistico, architettonico e testimoniale meritevole di tutela e per il quale si rendono necessari interventi volti al mantenimento e al recupero della struttura morfologica, tipologica e materica dei manufatti e degli spazi aperti. Questi, sulla base di caratteristiche tipologiche, della morfologia urbana, dei tipi edilizi, delle destinazioni d'uso e dei parametri di edificabilità, si articolano in:

- **c1**: Aggregato edilizio di interesse storico e architettonico;
- **c2**: Aggregato edilizio di origine rurale;
- **c3**: Edificio di interesse storico e architettonico.

ZONA B _ le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui [...omissis...] e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq

CAMPI DELL'ADEGUAMENTO _ Porzioni del territorio comunale in cui si riconosce un carattere definito e concluso del tessuto edilizio al cui interno sono ammessi interventi di adeguamento degli edifici di densificazione e/o di completamento.

- **a3**: Isolato a media densità – indice fondiario 0,6 mq/mq (= 1,8 mc/mq)
- **a4**: Isolato ad alta densità - indice fondiario 1 mq/mq (= 3 mc/mq)